

RITÆDICATUM

TERZA DOMENICA DI PASQUA

1 MAGGIO 2022



« Non camminerà nelle tenebre »

Questa domenica ci introduce nel mese di maggio, che per noi di Santa Rita è particolarmente caro e prezioso. Mese di Maria, mese di Rita. Mese che dà carica alla fede e illumina il percorso spirituale di tanti fedeli che vengono a rinfrancarsi nel cammino della vita.

L'epistola di oggi è il saluto di Paolo ai Romani, la prima lettura narra dei discepoli "giunti a Roma". Anche la nostra diocesi ha fatto la stessa esperienza e nel nostro piccolo narriamo qui la bellezza dei volti illuminati dalla gioia dell'incontro con il Papa e i ragazzi di Lombardia e d'Italia.

Gesù, aiutaci a "giungere" alle tappe della vita, fino a toccare la meta del viaggio, camminando sempre alla tua luce e non nelle tenebre che avvolgono tante menti e cuori. Illuminaci con il tuo Spirito di Risorto. Amen.

Pellegrinaggio a Roma

Il gruppo adolescenti del nostro oratorio ha vissuto un'esperienza di due giorni a Roma, è stata la loro prima uscita di più giorni e l'esperienza unica di incontrare il papa, insieme a ottantamila ragazzi!. E papa Francesco ha avuto parole di predilezione per i suoi amati giovani: «Gesù ha vinto le tenebre della morte, mentre continuano in tante regioni della terra violenze e spesso sono i vostri coetanei a pagare il prezzo più alto. Tanti fratelli e sorelle attendono ancora il racconto della Pasqua. La vita talvolta ci mette a dure prova. Le paure si devono esprimere per cacciarle via, vanno dette al papà, alla mamma, a un amico, a una persona che può aiutare. Non scoraggiatevi se avete paura: mettetela alla luce, vi farà bene... Avete il fiuto della realtà, come Giovanni, il più giovane degli apostoli; il fiuto di trovare ciò che va bene, il Signore e il frutto della verità». E per i nostri ragazzi è stata un'esperienza molto, MOLTO POSITIVA!!! Alla domanda: "che cosa ti è piaciuto di più?" le risposte sono state varie: prima di tutto la gioia di stare in compagnia (e figuriamoci, dopo due anni di pandemia!) anche la notte, sgattaiolando tra le stanze del convento che ci ospitava... ma questo non si deve sapere! Bello poi il giro per Roma, dal Colosseo a Fontana di Trevi, da Piazza Navona al Pantheon, fino a San Pietro, ancor più suggestiva di notte... ma soprattutto «vedere tutti i ragazzi venuti per incontrare il Papa, e che il Papa era interessato a noi».



ginocchio la scala Santa, interessante la testimonianza della monaca di clausura di Centocelle che ha raccontato la sua vocazione. Ma soprattutto bello essere gruppo, condividendo il tempo tra amici, sempre di più amici.

Mese di Maria SS.ma e di Santa Rita

Maggio è tradizionalmente il mese dedicato alla Madonna.

Le prime pratiche devozionali, legate in qualche modo al mese di maggio risalgono al XVI secolo, in particolare a Roma san Filippo Neri, insegnava ai suoi giovani a circondare di fiori l'immagine della Madre, a cantare le sue lodi, a offrire atti di mortificazione in suo onore. Riferisce la cronaca dell'archivio di San Domenico che «essendo giunte le feste di maggio e sentendo noi il giorno avanti molti secolari che incominciava a cantar e fare festa alle creature da loro amate, stabilimmo di volerlo cantare anche noi alla Santissima Vergine Maria...». Si cominciò con il Calendimaggio, cioè il primo giorno del mese, cui a breve si aggiunsero le domeniche e infine tutti gli altri giorni.

L'indicazione di maggio come mese di Maria lo dobbiamo a un padre gesuita: Annibale Dionisi che nel 1725 pubblica a Parma con lo pseudonimo di Mariano Partenio "Il mese di Maria o sia il mese di maggio consacrato a Maria con l'esercizio di vari fiori di virtù proposti a' veri devoti di lei". Tra le novità del testo l'invito a vivere, a praticare la devozione mariana nei luoghi quotidiani, nell'ordinario, non necessariamente in chiesa «per santificare quel luogo e regolare le nostre azioni come fatte sotto gli occhi purissimi della Santissima Vergine».

Nell'enciclica *Mense Maio* datata 29 aprile 1965, Paolo VI indica maggio come «il mese in cui, nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione. Maria è donna, è madre e affida tutta la sua esistenza a Dio. Questo la lega indissolubilmente a Rita. Nel Vangelo dell'Annunciazione troviamo: Luca 1, 36 "Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: 37 *nulla è impossibile a Dio*».

La storia di Santa Rita dimostra che niente è impossibile per chi ama veramente il Signore: il perdono dato agli uccisori del marito fu l'impossibile che divenne possibile in un ambiente carico di odio e di vendette. E segno ne furono le rose fiorite nell'orto della casa di famiglia, in pieno inverno e sotto la neve. – "Santa Rita è santa per la sua stupefacente normalità dell'esistenza quotidiana, da lei vissuta come sposa e madre, poi come vedova e infine come monaca agostiniana"

(San Giovanni Paolo II).

AVVISI

1 - 8 maggio

FESTA DELLA DEDICAZIONE DEL SANTUARIO

Domenica 1 maggio ore 20:30 Concerto per violino e organo del maestro Carlo Mazzone e violinista Cristina Franco

Lunedì 2 maggio ore 18:00 Solenne **Concelebrazione** eucaristica presieduta da S.E.R. Mons. Giovanni Scanavino O.S.A.



CORSO PER GLI ADULTI IN

PREPARAZIONE ALLA PENTECOSTE

Mercoledì ore 21 sala S. Monica:

7 incontri sullo Spirito Santo.

La **cresima** sarà celebrata il giorno di PENTECOSTE, 5 giugno alle 18,30



XIII GIOVEDÌ DI SANTA RITA

Giovedì 5 maggio - Messe ore 8, 9, 10, 17 e 18

Ad ogni celebrazione, preghiera litaniche di intercessione per i malati e benedizione con la reliquia della santa.



ADORAZIONE EUCARISTICA dalle 11 alle 17 silenziosa con l'intenzione di sante vocazioni. Dalle 19,30 animata.

GRUPPO ADOLESCENTI

Venerdì ore 19 incontro del gruppo ADO

GIORNATA DEI MALATI

Sabato 7 maggio ore 15: S. Messa con sacramento dell'Unzione degli infermi. Chi desidera ricevere il sacramento si può iscrivere in sacrestia in settimana.

GIORNATA DELLE FAMIGLIE

Domenica 8 maggio, festa della mamma: nella S. Messa delle 11,30 celebrazione degli anniversari di matrimonio (iscriversi in sacrestia).

CONCLUSIONE DEL CORSO FIDANZATI: Dopo la S. Messa, pranzo insieme (ognuno porta qualcosa) e **INCONTRO** alle 14,30 per le giovani famiglie.



PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO NEI GIORNI Feriali

S. Rosario e Preghiera a S. Rita ore 17:20; S. Rosario meditato ore 21:00

NEI GIORNI FESTIVI

Benedizione degli automezzi e distribuzione delle rose di Santa Rita

